

REGOLAMENTO

COMPITI DEL DIRETTIVO

1. Il Direttivo prepara ad inizio anno una proposta della programmazione annuale delle attività e delle iniziative dell'Associazione che sottopone all'approvazione dell'Assemblea.
2. Il Direttivo si occupa della promozione e del coordinamento delle attività e delle iniziative deliberate.
3. Il Direttivo può decidere di promuovere e/o aderire e partecipare a iniziative e progetti sottoposti alla sua attenzione durante l'anno nel totale rispetto delle finalità dell'Associazione e del budget preventivo approvato dall'Assemblea.
4. I soci, i consiglieri e gli studenti nel corso dell'anno possono sottoporre al Direttivo proposte di iniziative e/o attività purché queste non siano promosse da partiti politici, concorrano al raggiungimento delle finalità dell'Associazione (cfr. art. 2 dello Statuto: "Scopo principale dell'Associazione è l'insegnamento della lingua italiana a tutte le persone straniere presenti sul territorio che ne facciano richiesta, al fine di fornire gli strumenti linguistici e culturali che permettano loro di vivere liberamente in Italia, che è il luogo dove, per scelta o per necessità, sono immigrati. L'Associazione "Scuola di Babele", che non fa distinzione di razza, di religione, di cultura, di classe sociale nell'accogliere le persone straniere, ha inoltre come sua finalità la promozione di attività culturali, informative, formative, di aggregazione, di accoglienza, sportive e ricreative rivolte alle iscritte ed agli iscritti, ai soci e al territorio, nonché servizi rivolti agli stranieri che vivono sul territorio."). e altresì contribuiscano a promuovere le attività della Scuola, il reclutamento di nuovi/e insegnanti, la partecipazione di nuovi studenti, le relazioni sociali e culturali all'interno e con il territorio.
5. Le iniziative e/o le attività sottoposte al Direttivo devono essere accompagnate da un progetto che specifichi tempi, soggetti coinvolti, costi, reperibilità dei fondi eventualmente necessari.
6. Il Direttivo ha il compito di valutare e decidere quali iniziative e/o attività, nel rispetto dei vincoli sopra specificati, siano attuate nell'anno in corso, quali rimandate e quali respinte.
7. Le iniziative e/o attività eventualmente proposte nel corso dell'anno da parte di Associazioni culturali o sportive, Centri di aggregazione, Enti locali pubblici e privati, Organizzazioni di categoria, saranno sottoposte al Direttivo secondo le modalità e i vincoli previsti nei punti precedenti di detto Regolamento.

COMPITI DEL PRESIDENTE

1. Come previsto dallo Statuto dell'Associazione (cfr. art.20), il Presidente assume nei casi di urgenza e ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Direttivo, i provvedimenti indifferibili e indispensabili al corretto funzionamento dell'Associazione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro il termine improrogabile di 15 giorni dalla data di assunzione del provvedimento.
2. Si precisa che detti casi di urgenza sono esclusivamente riferibili a:
 - provvedimenti di carattere organizzativo collegati a ragioni di sicurezza e di tutela (degli spazi e delle persone);
 - provvedimenti di carattere organizzativo finalizzati a realizzare iniziative e/o attività già deliberate dall'Assemblea e/o dal Direttivo;
 - provvedimenti di carattere organizzativo finalizzati a realizzare iniziative e/o attività non deliberate dall'Assemblea e/o dal Direttivo che contribuiscano a promuovere le attività della Scuola, l'incontro di nuovi/e insegnanti, la partecipazione di nuovi studenti, le relazioni sociali e culturali all'interno e con il territorio.

ATTIVITA' DIDATTICA E SOCI VOLONTARI

1. Sono soci volontari coloro che garantiscono l'attività d'insegnamento o altre attività di coordinamento e sostegno dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo accogliendo le indicazioni dell'Assemblea degli insegnanti e con l'ausilio, qualora lo ritenga opportuno, di specifiche commissioni di lavoro nominate fra i soci volontari, ha il compito di indirizzare l'attività didattica stabilendo i programmi e gli strumenti da utilizzare nel corso dell'anno.
3. Il Consiglio Direttivo ha il compito ogni anno di assegnare agli insegnanti le classi secondo i seguenti criteri:
 - esperienza maturata
 - eventuali competenze professionali
 - attitudini personali
 - preferenze individuali espresse ad inizio anno

- rotazione (dopo un numero significativo di anni) per favorire la formazione di competenze diffuse
4. Al fine di rispettare l'impegno preso con l'associazione e con gli studenti i soci volontari impegnati nell'insegnamento sono tenuti al rispetto di alcune semplici e precise regole:
 - garantire l'attività di insegnamento almeno per una sera la settimana;
 - garantire una presenza costante e continuativa rispetto all'impegno assunto (giorno e orario), comunicando eventuali assenze, cambiamenti o sospensioni ai coordinatori;
 - effettuare un periodo iniziale di tirocinio, della durata massima di 6 mesi, affiancando i soci volontari che già insegnano nell'Associazione;
 - partecipare alle riunioni degli insegnanti programmate ad inizio anno e a eventuali straordinarie;
 - programmare l'attività didattica adeguata al livello e agli obiettivi previsti per la classe in cui si opera in coordinamento con gli altri insegnanti che lavorano nella stessa classe, fatto salvo il pieno rispetto della libertà di adottare un proprio metodo d'insegnamento;
 - avere cura del materiale didattico e della cancelleria; garantire che le aule siano lasciate in ordine al termine delle lezioni.
 5. Il Consiglio Direttivo può decidere di sollevare dall'incarico gli insegnanti che ripetutamente non rispettino o non possano rispettare le regole elencate al punto 4.

COMPITI DEI COORDINATORI

1. I Coordinatori sono in numero di 1 o 2 per ogni sera di insegnamento, secondo le esigenze specifiche di ogni anno di attività didattica.
2. Almeno un Coordinatore è nominato dal Consiglio Direttivo annualmente al suo interno.
3. I Coordinatori svolgono i seguenti compiti:
 - garantiscono l'apertura della Scuola e predispongono gli spazi;
 - dispongono le eventuali sostituzioni degli insegnanti assenti;
 - accolgono i nuovi studenti e organizzano i test d'ingresso, con l'eventuale ausilio di altri soci volontari;
 - assegnano i nuovi studenti alle classi in relazione ai risultati del test;
 - raccolgono i dati delle presenze;
 - accolgono i nuovi insegnanti e organizzano il periodo di tirocinio;
 - garantiscono e regolano la diffusione degli strumenti operativi di comunicazione (circolari, volantini ecc.);
 - raccolgono le adesioni alle varie iniziative durante l'anno (gite, feste, momenti culturali e di aggregazione ecc.);
 - sono responsabili della cancelleria e dei materiali didattici.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

1. L'Associazione, oltre agli strumenti comunicativi di carattere operativi (ad esempio le circolari, le lettere, i volantini) della cui pubblicazione è responsabile il Consiglio Direttivo o un suo delegato, si dota di altri strumenti di comunicazione, come il giornalino, il sito internet o simili.
2. Il Responsabile di ogni organo di comunicazione del secondo tipo è nominato annualmente dal Consiglio Direttivo fra i soci e gli studenti.
3. Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo, quale organo di garanzia degli strumenti di comunicazione, può revocare la delega di cui al punto precedente nel caso non venga rispettato il Regolamento e/o lo Statuto dell'Associazione da parte del Responsabile. Il Consiglio Direttivo può in questo caso nominare un nuovo Responsabile.
4. Eventuali nuovi strumenti di comunicazione interna devono essere sottoposti al Consiglio Direttivo, completi di un progetto relativo ai contenuti, alle forme della comunicazione, al coinvolgimento dei soci e degli studenti, alla continuità nel tempo e alla reperibilità dei fondi per la realizzazione.
5. Il Consiglio Direttivo ha il compito di valutare le proposte e decidere per l'eventuale realizzazione nel rispetto dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione, favorendo la collaborazione con gli strumenti comunicativi già esistenti ed evitando che il proliferare degli stessi comporti la dispersione di energie e la sovrapposizione di contenuti.